



RAPPORTO SULL'ECONOMIA TERAMANA

2019



INDICE

1. L'EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA IMPRENDITORIALE	
1.1 Il sistema delle imprese	6
1.2 Le imprese artigiane	11
1.3 Le imprese femminili, giovanili, straniere	13
1.4 Le procedure concorsuali.....	18
2. IL COMMERCIO ESTERO.....	20
3. IL MERCATO DEL LAVORO.....	25
4. IL TURISMO.....	27
5. IL CREDITO.....	30
6. LA POPOLAZIONE RESIDENTE.....	31

Il presente rapporto è stato redatto dal Dott. Fabrizio Frezzini dell' Ufficio Studi CCIAA di Teramo.

1. L'EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA IMPRENDITORIALE

1.1 Il sistema delle imprese

Al 31 dicembre 2018 lo stock delle sedi di impresa registrate negli archivi della Camera di Commercio di Teramo, ammonta a 36.180 unità, con un incremento di 151 aziende rispetto al 31 dicembre 2017. Il tasso di sviluppo, si conferma così positivo, pur perdendo un decimo rispetto al 2017, attestandosi al +0,4%. Questo risultato scaturisce dalla differenza tra il tasso di natalità (imprese iscritte nel periodo) 5,6% (come nel 2017) e il tasso di mortalità, relativo alle imprese cessate, pari al 5,2% (5,1% il dato precedente). In Abruzzo, la provincia di Pescara fa la parte del leone, registrando un +1,0%, grazie soprattutto al +6,3% del tasso di natalità, L'Aquila passa dal -0,4% dell'anno precedente al +0,3% e Chieti, seppure ancora in negativo, recupera qualcosa passando dal -0,4% al -0,2% del 2018. Dall'elaborazione dei dati provinciali deriva la media regionale che risulta essere così di +0,4%. In Italia il tasso di sviluppo del numero delle imprese è stato pari al +0,1%, perdendo un decimo rispetto all'anno precedente.

Le unità locali in provincia di Teramo sono passate da 42.923 del 2017 a 43.270, con una variazione del +0,8%.

Relativamente alla natura giuridica delle imprese, le *società di capitali* sono le uniche a crescere in provincia, rispetto al 2017, con un tasso di sviluppo pari al +3,6% (4,6% nel 2017). Diminuiscono invece le *società di persone* (-2,1%), le *altre forme giuridiche* (-1,2%), le *imprese individuali* (-0,4%) ed i *consorzi* (-2,4%). Salgono invece leggermente le *forme cooperative* (+0,9%).

Dall'esame del CAGR (tasso annuo di crescita composto), riferito ai settori economici, si evidenzia come siano le attività del terziario a riportare i risultati migliori, i *trasporti e spedizioni* (+2,6% rispetto al 2017), i *servizi alle imprese* (+2,5%), il *turismo* (+1,1%), le *assicurazioni e credito* (+0,6%), così come il *commercio* (+0,5%) e l'*agricoltura* (+0,2%). Scontano un segno negativo invece il settore *manifatturiero* (-0,3%) e, soprattutto, le

costruzioni (-1,0%).

Focalizzando l'attenzione sull'incidenza percentuale dei settori di attività economica delle imprese nella provincia, osserviamo un peso maggioritario, riguardo alla numerosità, nel settore del *commercio* (23,8%; 26,9% in Italia). Segue l'agricoltura (17,7%; 13,2% in Italia), le *costruzioni* (14,2%; 14,6% in Italia), le *attività manifatturiere* (13,8%; 10,4% in Italia) e i *servizi alle imprese* (10,7%; 14,8% in Italia).

Nell'esaminare l'andamento demografico imprenditoriale dei primi tre mesi del 2019, ravvisiamo che si sono iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Teramo 688 nuove imprese, l'8,5% in meno rispetto all'analogo periodo del 2018. Il dato nazionale, nel confronto tra i medesimi trimestri dei due anni riporta un saldo positivo del +1,0%.

Le cancellazioni di imprese sono state 947, l'11,4% in più rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (+8,1% il dato nazionale), mentre le imprese entrate in scioglimento e liquidazione sono state 235 (+0,9% rispetto al 2018) e 215 sono state le chiusure afferenti alle unità locali (+13,2%). I fallimenti e le altre procedure concorsuali aperte in provincia sono stati 12, -33,3% rispetto allo scorso anno.

In Italia, nel primo trimestre del 2019, hanno chiuso 34.295 unità locali (+3,2%), n. 30.841 aziende sono entrate in scioglimento e liquidazione (+3,1%), n. 2.857 sono fallite o entrate in altre procedure concorsuali (-1,7%).

Per quanto concerne gli addetti totali delle imprese in provincia di Teramo¹, riscontriamo un aumento del +2,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, con un valore assoluto di 82.281 unità. A livello nazionale si è registrato un incremento dell' +2,1%.

Nel confronto tra il primo trimestre 2019 e l'analogo periodo del 2018, relativamente alle nati-mortalità per forma giuridica, per le iscrizioni, denotiamo un decremento per tutte le tipologie di forma giuridica. Le società di persone con n. 41 nuove iscrizioni perdono il 12,8%, le imprese individuali con n. 455 lo 0,2%, le società di capitali con n. 184 il 23,3%, ed infine le altre forme giuridiche con n. 8 e -11,1%.

In ambito nazionale si rileva che crescono solo le iscrizioni delle imprese individuali (+7,6%), mentre calano quelle delle società di capitali (-6,7%), delle società di persone

¹ Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese – i dati riflettono gli addetti delle imprese 'DEL TERRITORIO'. Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. **Gli addetti sono riferiti al trimestre precedente.**

(-14,5%), delle altre forme giuridiche (-12,2%).

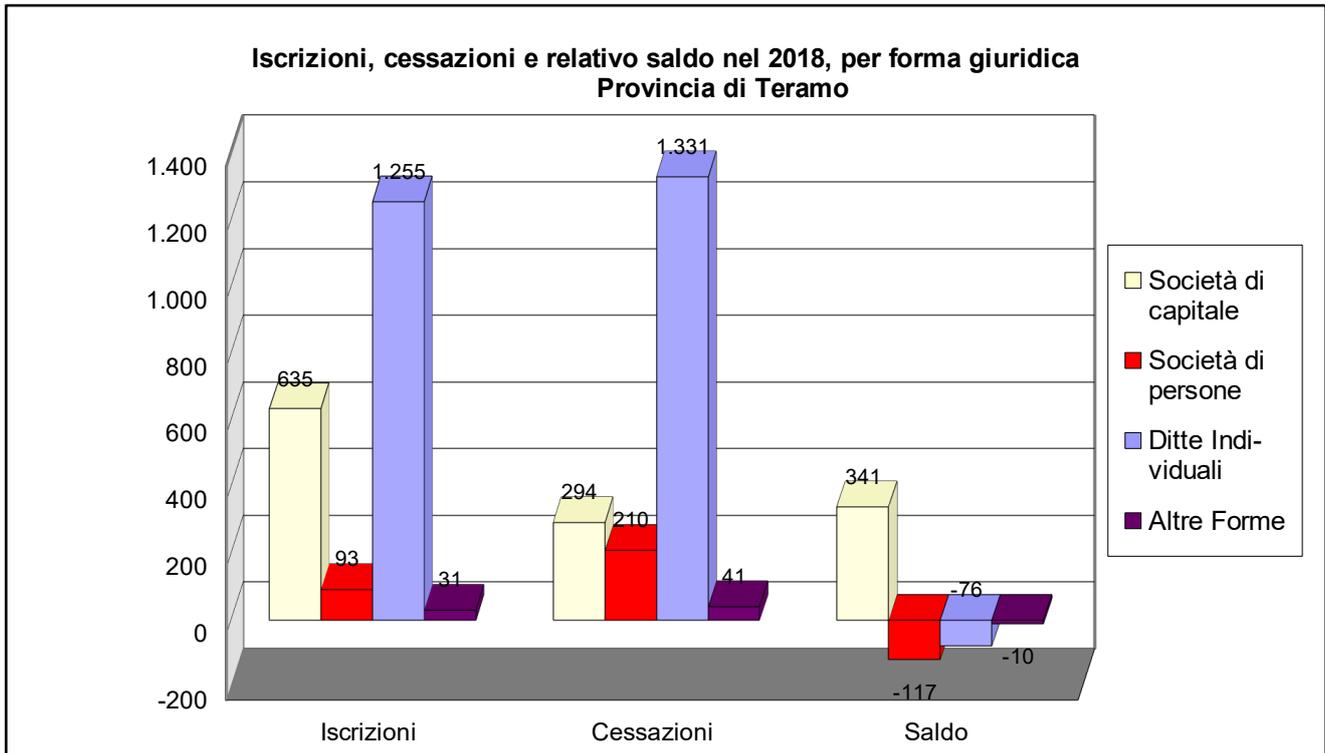
Per quanto riguarda il totale delle cessazioni non d'ufficio, si registra in provincia un aumento per quanto riguarda le società di capitali (+28,3%), le imprese individuali (+10,9%), le altre forme giuridiche (-8,3%), mentre appaiono in calo quelle riferite alle società di persone (-8,2%). In Italia risultano in aumento le cessazioni non d'ufficio delle imprese individuali (+8,5%) e delle società di capitali (+1,4%), mentre diminuiscono quelle delle società di persone (-2,1%) e delle altre forme giuridiche (-7,1%).

In totale, in provincia di Teramo, si è registrato un aumento delle cessazioni non d'ufficio nel periodo pari al +10,6%, dato nazionale +5,8%. Per quanto riguarda invece il dato complessivo delle cessazioni rileviamo un +11,4% in provincia di Teramo e un +8,1% in Italia, rispetto al primo trimestre del 2018.

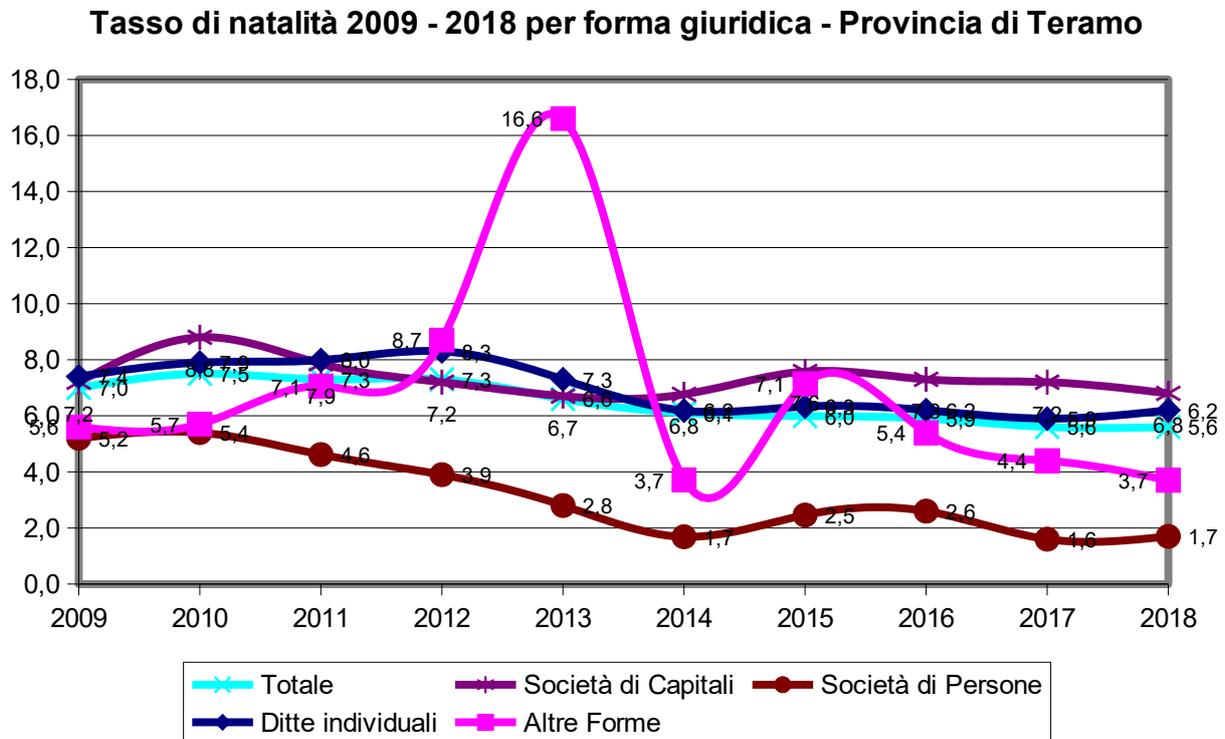
Entrando nel dettaglio delle iscrizioni per settori economici, le nuove imprese iscritte in provincia nel corso del primo trimestre 2019 si sono distribuite nel commercio (145 unità; -8,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), nell'agricoltura (74; -49,3%), nei servizi alle imprese (80; -13,0%), nelle attività manifatturiere (60; -11,8%), nelle costruzioni (78; +69,6%), nel turismo (42; 0,0%), nelle assicurazioni e credito (11; +120%), nei trasporti e spedizioni (3; 0,0%).

Nei restanti settori economici le nuove iscrizioni nel trimestre di riferimento sono state 39 (-29,1%). A livello nazionale tutti i settori risultano avere segno negativo ad eccezione delle costruzioni (+12,7%) e delle assicurazioni e credito (+8,8%).

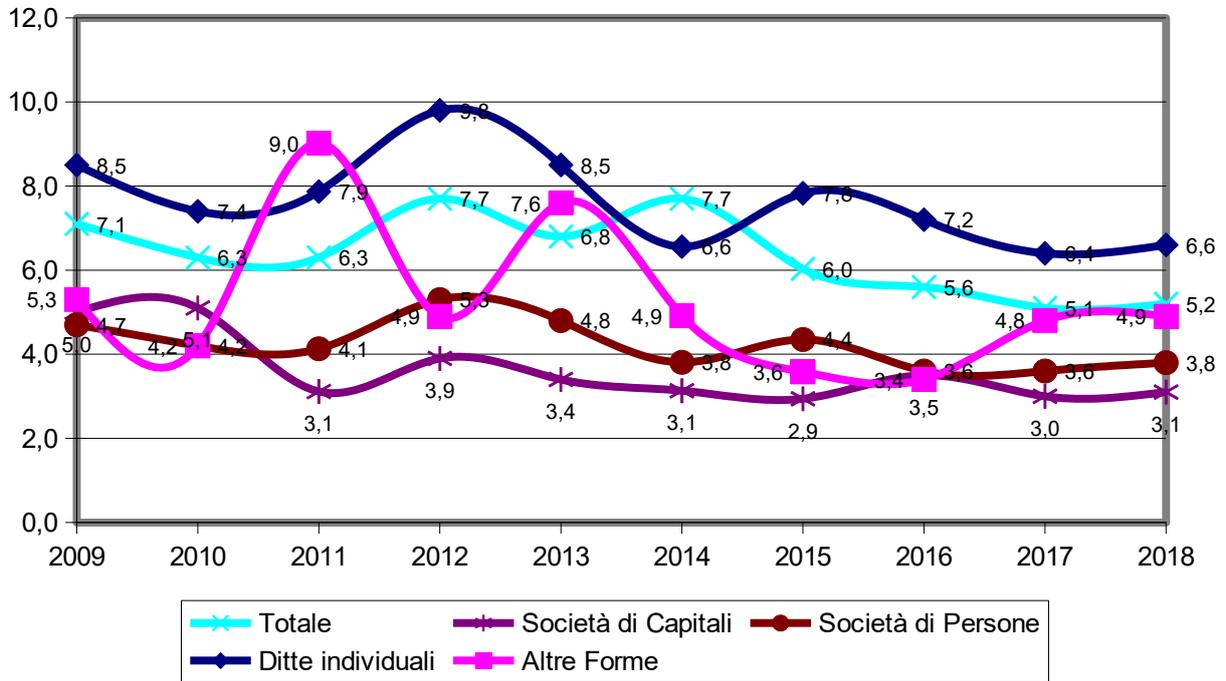
In riferimento alle cessazioni non d'ufficio, il settore economico più colpito in termini assoluti risulta essere ancora quello del commercio con 239 cessazioni in provincia (+24,5%). Seguono l'agricoltura con 136 (-4,2%), le costruzioni con 135 (+24,5%), le attività manifatturiere con 113 (+7,6%), i servizi alle imprese con 102 (+2,0%) e il turismo con 70 (-1,4%).



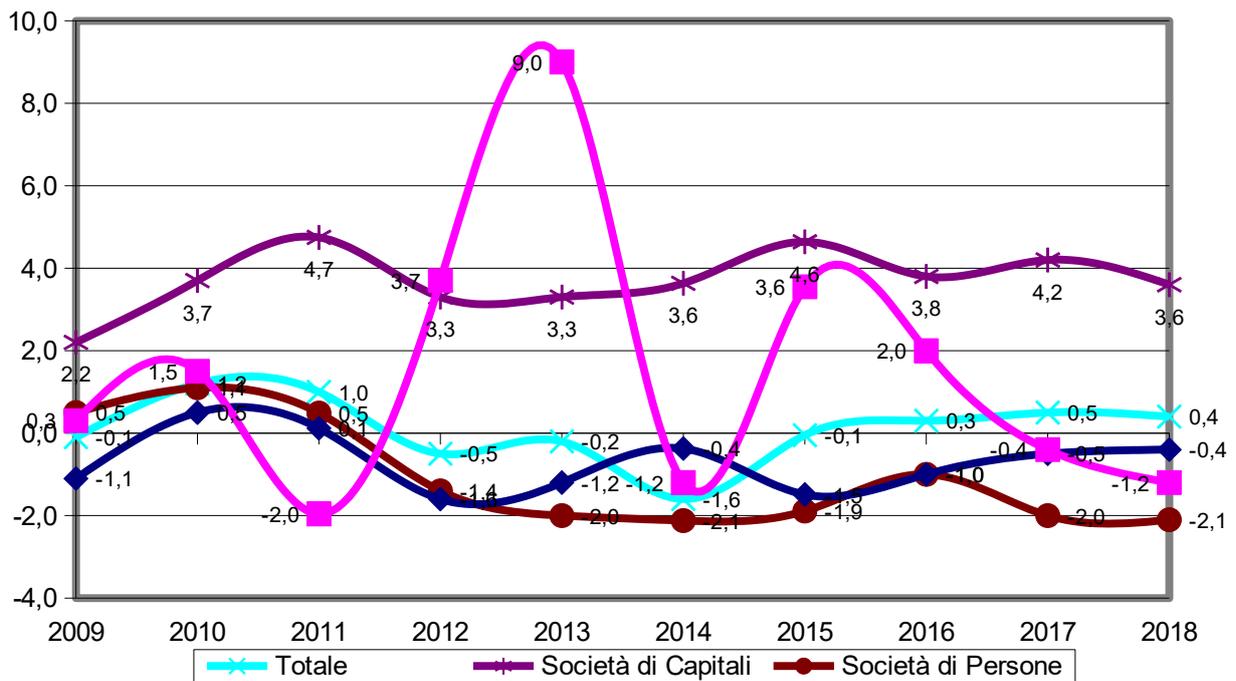
Fonte: Infocamere – Stock View



Tasso di mortalità 2009 - 2018 per forma giuridica - Provincia di Teramo



Tasso di sviluppo 2009 - 2018 per forma giuridica - Provincia di Teramo



PROVINCIA: **TERAMO**

Imprese registrate per forma giuridica al 31/12/2018 e tassi di crescita 2013-2018

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto	
		2018/2017	2018/2013
SOCIETA' DI CAPITALE	9.764	4,0	4,3
SOCIETA' DI PERSONE	5.371	-2,6	-3,1
IMPRESE INDIVIDUALI	20.221	-0,4	-1,2
COOPERATIVE	528	-1,3	0,8
CONSORZI	102	-1,0	-0,6
ALTRE FORME	194	-1,0	4,1
TOTALI	36.180	0,4	-0,1

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

1.2. Le imprese artigiane

Nel corso del 2018 l'artigianato provinciale ha perso 134 imprese, diminuendo ulteriormente lo stock, che si attestava, al 31 dicembre 2018 a quota 7.820 unità.

Nel corso dell'anno passato sono state registrate nel settore 432 nuove iscrizioni e 566 cessazioni. Dall'esame dei tassi demografici si registra un discreto calo relativamente a quello di natalità, che passa dal 6,0% al 5,4%. Sale leggermente il tasso di mortalità delle imprese della provincia, passando dal 7,0% a 7,1%. Ne consegue che il tasso di sviluppo, mostra un decadimento, passando dal -1,0% del 2017 al -1,7% del 2018.

Nel confronto con le altre provincie abruzzesi osserviamo che la provincia di Pescara, seppure sempre in segno negativo, migliora leggermente, passando dal -1,9% al -1,3%. L'Aquila fa registrare un -2,0% (-2,4% nel 2017) e Chieti un -2,0% (-2,8% nel 2017). Il tasso di crescita medio regionale riporta un -1,8% (-2,0% nel 2017), con 1.604 nuove iscrizioni (tasso di natalità del 5,2%) e 2.143 cessazioni (tasso di mortalità del 7,0%), con un saldo negativo di 539 imprese artigiane. A livello nazionale il tasso di sviluppo scende lievemente attestandosi al -1,4%.

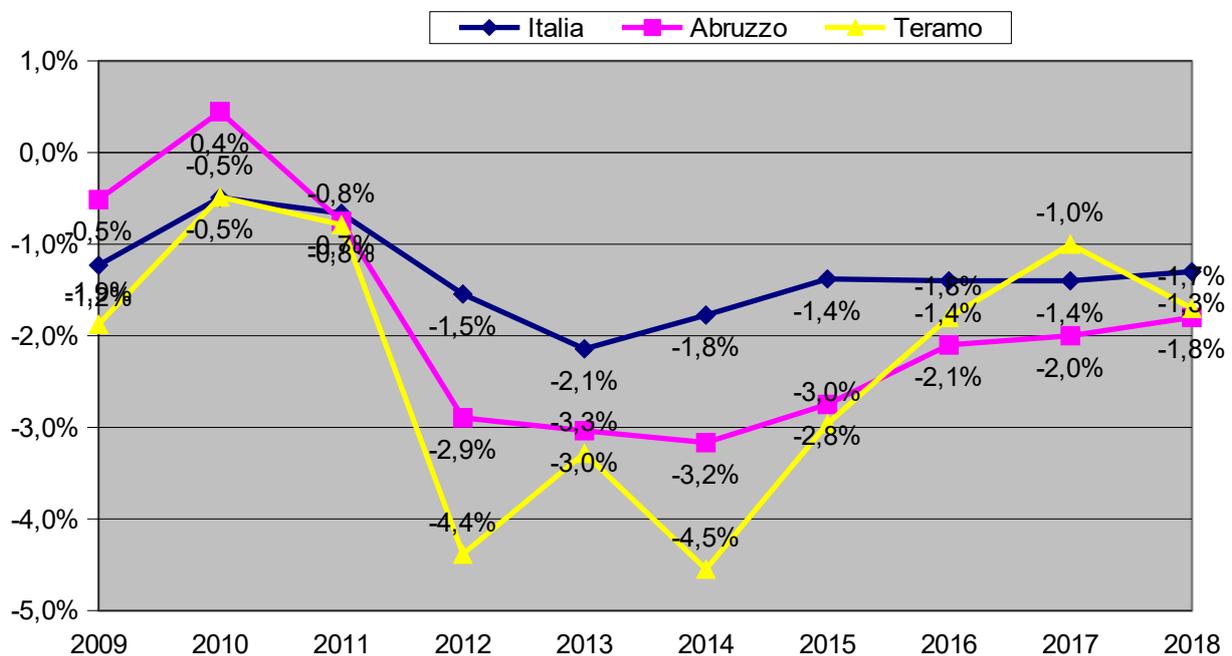
Demografia delle imprese artigiane 2018. Provincia di Teramo, Abruzzo e Italia.

Territorio	Registrate 2017	Registrate 2018	Iscrizioni 2018	Tasso natalità	Cessazioni 2018 (*)	Tasso mortalità	Saldo iscr/cess	Tasso sviluppo
TERAMO	7.954	7.820	432	5,4%	566	7,1%	-134	-1,7%
PESCARA	7.361	7.264	390	5,3%	487	6,6%	-97	-1,3%
CHIETI	8.539	8.372	417	4,9%	584	6,8%	-167	-2,0%
L'AQUILA	6.907	6.766	365	5,3%	506	7,3%	-141	-2,0%
ABRUZZO	30.761	30.222	1.604	5,2%	2.143	7,0%	-539	-1,8%
ITALIA	1.342.389	1.309.478	80.027	6,0%	97.730	7,3%	-17.703	-1,3%

(*) al netto della cessazioni non d'ufficio

Fonte: Infocamere - Stock View

Imprese artigiane - Tasso di sviluppo 2009/2018



1.3 Le imprese femminili, giovanili, straniere

In crescendo l'andamento demografico riguardante le cosiddette *imprese femminili*: ovvero le imprese partecipate in prevalenza da donne. Queste risultano essere in provincia al 31 dicembre scorso 9.142 (imprese registrate), contro le 9.087 del 2017. Il saldo tra le iscrizioni e le cessazioni ammonta +56 unità, il tasso di sviluppo del 2018 scende però leggermente attestandosi al +0,6%.

Focalizzando i settori di attività Ateco, la maggior presenza delle *imprese femminili* la si riscontra in provincia nell'*agricoltura* (34,7%), nel *turismo* (30,5%), nel *commercio* (24,7%), nelle *assicurazioni e credito* (22,7%), nel *manifatturiero* (22,1%) e nei *servizi alle imprese* (21,9%).

Nel primo trimestre del 2019, rispetto all'equivalente del 2018, riscontriamo un trend negativo relativamente alle iscrizioni delle imprese cosiddette femminili (l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite), -31,4% nel confronto tra i primi trimestri dell'anno. Primeggiano qui il settore tradizionale del commercio (29), l'agricoltura (21), i servizi alle imprese (20), il turismo (18) e le attività manifatturiere (15). In Italia risultano positive le variazioni di assicurazioni e credito (+10,4%), servizi alle imprese (4,4%) e trasporti e spedizioni (2,2%), mentre sono in calo tutti gli altri settori. In totale, la variazione negativa si attesta al -3,4%.

Nei 47 comuni della provincia di Teramo le imprese cosiddette *giovanili* (l'insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite) nel 2018 sono state 3.382 (imprese registrate). Le nuove iscrizioni sono state 611, contro 255 cessazioni, dati questi da cui deriva un lusinghiero tasso di sviluppo pari al +10,2%.

Nel dettaglio dei settori di attività maggiormente preferiti dai giovani imprenditori della provincia di Teramo, troviamo il *turismo* (12,8% la quota sul totale), le *assicurazioni e credito* (11,8%), il *commercio* (11,2%), i *servizi alle imprese* (8,6%) e i *trasporti e spedizioni* (8,4%).

Relativamente ai primi tre mesi del 2019, registriamo un decremento delle iscrizioni,

rispetto allo stesso trimestre del 2018, che si attesta al -24,1%. In termini assoluti il maggior numero di iscrizioni dei giovani imprenditori lo si rileva nell'agricoltura (70), nel commercio (53), nelle costruzioni (27), seguito dai servizi alle imprese (24), dal turismo (13) e dalle attività manifatturiere (10). In Italia il calo di iscrizioni si attesta al -2,1%.

Al 31 dicembre 2018 il numero di imprese **straniere** (*l'insieme delle imprese la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite*), in provincia di Teramo ammonta a 4.628; 157 in più rispetto al 31 dicembre del 2017. Le iscrizioni sono state 403 mentre le cessazioni 252. Il tasso di sviluppo di questa tipologia di imprese si conferma essere positivo (+3,4%). Tale risultato deriva dalla differenza tra il tasso di natalità (9,0%) e il tasso di mortalità delle imprese straniere che si attesta per il 2018 al 5,6%.

Riguardo all'incidenza percentuale per settore economico, la quota di imprese straniere appare ben distribuita tra diversi settori: *attività manifatturiere* (19,1%), *commercio* (18,0%), e *costruzioni* (15,7%) i rami più rappresentativi, seguiti da *turismo* (11,4%), e *trasporti e spedizioni* (10,7%). Nel confronto con gli equivalenti dati a livello regionale e nazionale, spicca la vocazione generalmente più accentuata, per la provincia di Teramo, per le *attività manifatturiere* (19,1% contro 8,1%), mentre resta più o meno nella media l'incidenza negli altri settori economici.

Come per le *femminili* e le *giovanili* anche per quanto riguarda le imprese *straniere* (*l'insieme delle imprese la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite*), risulta negativo l'andamento per quanto riguarda le iscrizioni nel primo trimestre 2019 (-4,5% rispetto all'analogo trimestre del 2018). La quota maggiore di aperture la si ravvisa nel *commercio* (34), nelle *costruzioni* (20), nei *servizi alle imprese* (19), nelle *attività manifatturiere* (18). Seguono poi l'*agricoltura* e il *turismo* (5). In aumento invece il numero delle iscrizioni delle imprese straniere nel trimestre di riferimento a livello nazionale, +7,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Demografia delle imprese 'giovani', 'femminili', 'straniere' - Provincia di Teramo - Anno 2018

	Registrate 2018	Iscrizioni 2018	Tasso natalità	Cessazioni 2018 (*)	Tasso mortalità	Saldo iscr/cess 2018	Tasso sviluppo
IMPRESE FEMMINILI	9.142	614	6,8%	558	6,1%	56	0,6%
IMPRESE GIOVANI	3.382	611	17,4%	255	7,3%	356	10,2%
IMPRESE STRANIERE	4.628	403	9,0%	252	5,6%	151	3,4%

(*) al netto della cessazioni non d'ufficio

Fonte: Infocamere - Stock View

PROVINCIA: **TERAMO**

Incidenza percentuale delle imprese femminili per settore economico. Confronto territoriale anno 2018

	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	2.082	34,7	9.516	35,3	108.658	31,6	214.052	28,5
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.031	22,1	3.001	20,5	28.745	17,5	99.168	16,7
Costruzioni	387	8,1	1.587	8,2	20.648	8,7	53.276	6,4
Commercio	1.990	24,7	9.059	25,8	144.865	24,2	360.431	23,5
Turismo	878	30,5	3.535	30,9	39.851	28,3	132.581	29,4
Trasporti e Spedizioni	73	10,8	346	11,5	6.705	13,3	17.394	10,3
Assicurazioni e Credito	121	22,7	604	23,9	8.269	25,2	26.960	21,4
Servizi alle imprese	789	21,9	3.487	23,3	36.778	21,9	176.901	21,1
Altri settori	1.290	48,6	5.033	47,3	48.509	38,6	167.969	42,5
Totale Imprese Classificate	8.641	25,5	36.168	26,1	443.028	23,8	1.248.732	22,0

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

PROVINCIA: **TERAMO**

Incidenza percentuale delle imprese giovani per settore economico. Confronto territoriale anno 2018

	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	324	5,4	1.504	5,6	30.825	9,0	57.621	7,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	325	7,0	955	6,5	12.150	7,4	33.226	5,6
Costruzioni	367	7,6	1.460	7,5	22.404	9,5	71.800	8,6
Commercio	901	11,2	3.693	10,5	76.534	12,8	157.221	10,3
Turismo	368	12,8	1.591	13,9	24.607	17,5	61.688	13,7
Trasporti e Spedizioni	57	8,4	193	6,4	4.405	8,7	11.215	6,6
Assicurazioni e Credito	63	11,8	299	11,9	4.095	12,5	13.983	11,1
Servizi alle imprese	312	8,6	1.373	9,2	18.384	11,0	64.820	7,7
Altri settori	388	14,6	1.360	12,8	17.374	13,8	47.290	12,0
Totale Imprese Classificate	3.105	9,2	12.428	9,0	210.778	11,3	518.864	9,1

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese giovani: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

PROVINCIA: **TERAMO**

Incidenza percentuale delle **imprese straniere** per settore economico. Confronto territoriale anno 2018

	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	198	3,3	785	2,9	6.821	2,0	16.677	2,2
Attività manifatturiere, energia, minerarie	891	19,1	1.547	10,6	7.041	4,3	47.759	8,1
Costruzioni	752	15,7	2.527	13,0	13.173	5,6	135.070	16,3
Commercio	1.451	18,0	5.033	14,3	78.515	13,1	211.249	13,8
Turismo	327	11,4	1.074	9,4	6.621	4,7	48.784	10,8
Trasporti e Spedizioni	72	10,7	200	6,6	1.362	2,7	13.319	7,9
Assicurazioni e Credito	27	5,1	89	3,5	650	2,0	2.848	2,3
Servizi alle imprese	344	9,5	1.053	7,0	7.205	4,3	59.190	7,1
Altri settori	320	12,0	907	8,5	5.391	4,3	29.446	7,4
Totale Imprese Classificate	4.382	12,9	13.215	9,5	126.779	6,8	564.342	9,9

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Infocamere: Cruscotto di indicatori statistici – Imprese attive

PROVINCIA DI TERAMO – ANNO 2018

Comune	IMPRESE FEMMINILI				IMPRESE GIOVANILI				IMPRESE STRANIERE			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
TE001 ALBA ADRIATICA	508	415	43	36	193	174	43	24	462	401	48	31
TE002 ANCARANO	69	61	6	7	27	23	5	6	47	43	4	2
TE003 ARSITA	43	43	2	1	12	11	4	0	7	7	1	0
TE004 ATRI	317	292	10	22	89	82	12	14	45	38	5	2
TE005 BASCIANO	55	52	5	3	14	11	2	2	15	15	1	0
TE006 BELLANTE	201	181	5	12	78	72	13	8	103	97	7	6
TE007 BISENTI	83	78	3	4	15	11	2	2	23	23	0	0
TE008 CAMPLI	228	210	9	6	76	72	14	4	152	143	6	11
TE009 CANZANO	69	63	2	3	18	15	1	1	13	12	0	0
TE010 CASTEL CASTAGNA	21	21	1	2	4	3	0	0	2	2	0	1
TE011 CASTELLALTO	244	220	10	7	97	81	15	5	150	138	13	9
TE012 CASTELLI	55	51	2	4	9	9	2	0	10	9	0	0
TE013 CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	111	106	7	8	32	28	3	0	19	15	1	2
TE014 CASTILENTI	62	57	2	3	25	23	5	0	10	10	1	1
TE015 CELLINO ATTANASIO	93	87	2	7	21	20	5	1	22	20	1	0
TE016 CERMIGNANO	47	46	1	2	11	9	2	3	13	12	1	1
TE017 CIVITELLA DEL TRONTO	145	129	11	6	58	51	12	0	91	85	12	4
TE018 COLLEDARA	63	53	4	4	29	24	6	1	8	6	0	0
TE019 COLONNELLA	140	124	16	11	48	43	12	4	76	72	11	4
TE020 CONTROGUERRA	98	89	6	3	24	22	4	0	61	58	3	3
TE021 CORROPOLI	188	171	13	19	75	67	12	3	154	141	15	16
TE022 CORTINO	16	15	1	0	10	10	1	1	1	1	0	0
TE023 CROGNALETO	46	43	4	1	16	14	1	0	11	9	1	1
TE024 FANO ADRIANO	7	7	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0
TE025 GIULIANOVA	674	592	40	40	239	206	45	23	269	237	22	21
TE026 ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	145	128	5	10	47	43	11	1	24	23	3	1
TE027 MONTEFINO	44	44	0	1	10	9	2	0	12	12	1	0
TE028 MONTORIO AL VOMANO	235	210	17	14	69	54	13	4	52	50	3	2
TE029 MORRO D'ORO	108	104	6	5	38	38	6	2	28	28	0	0
TE030 MOSCIANO SANT'ANGELO	271	237	22	17	118	104	26	7	118	105	14	5
TE031 NERETO	148	132	14	12	59	50	12	2	152	134	18	6
TE032 NOTARESCO	180	161	8	7	68	61	9	3	65	60	3	3
TE033 PENNA SANT'ANDREA	74	68	3	6	20	19	4	4	25	22	3	2
TE034 PIETRACAMELA	16	13	2	1	4	2	3	2	8	6	0	0
TE035 PINETO	353	316	27	24	143	126	16	6	128	116	12	9
TE036 ROCCA SANTA MARIA	16	14	0	0	9	8	1	0	2	1	1	0
TE037 ROSETO DEGLI ABRUZZI	660	584	66	44	271	247	52	18	298	267	28	14
TE038 SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	306	276	16	23	119	106	17	3	192	177	23	13
TE039 SANT'OMERO	192	183	12	11	56	53	11	11	148	141	12	9
TE040 SILVI	412	360	36	32	188	164	36	15	332	303	28	17
TE041 TERAMO	1.356	1.162	102	77	514	442	96	41	538	454	46	21
TE042 TORANO NUOVO	51	47	1	4	11	9	1	0	14	14	0	0
TE043 TORRICELLA SICURA	69	61	6	7	30	27	9	3	14	11	0	0
TE044 TORTORETO	389	327	26	17	144	127	25	8	241	222	20	10
TE045 TOSSICIA	36	33	1	1	7	4	2	2	9	9	0	0
TE046 VALLE CASTELLANA	28	25	0	1	9	8	5	0	2	2	0	0
TE047 MARTINSICURO	470	400	39	33	226	194	33	21	462	408	35	25
Grand Total	9.142	8.091	614	558	3.382	2.978	611	255	4.628	4.159	403	252

Fonte: Infocamere – Sedipiù

1.4 Le procedure concorsuali

Nel corso dell'anno 2018, riguardo all'apertura di procedure concorsuali, si sono registrati in provincia di Teramo 66 *fallimenti* (contro i 71 del 2017), mentre 10 (contro 3) sono stati i *concordati e gli accordi R. D.*

Entrando nel dettaglio delle forme giuridiche delle imprese fallite troviamo 55 *società di capitali*, 5 *società di persone*, 3 *imprese individuali* e 3 di *altre forme giuridiche*. I *concordati e gli accordi R.D.* hanno riguardato 7 *società di capitali* (3), 2 *imprese individuali* e 1 *società di persone*. Nel confronto con il 2017 osserviamo che le aperture di *fallimenti* sono scese percentualmente sia a livello provinciale che nazionale (rispettivamente -7,0% e -6,2%), mentre i *concordati e gli accordi R.D.* sono diminuiti in Italia del -16,5% e cresciuti nella provincia del +25,0%.

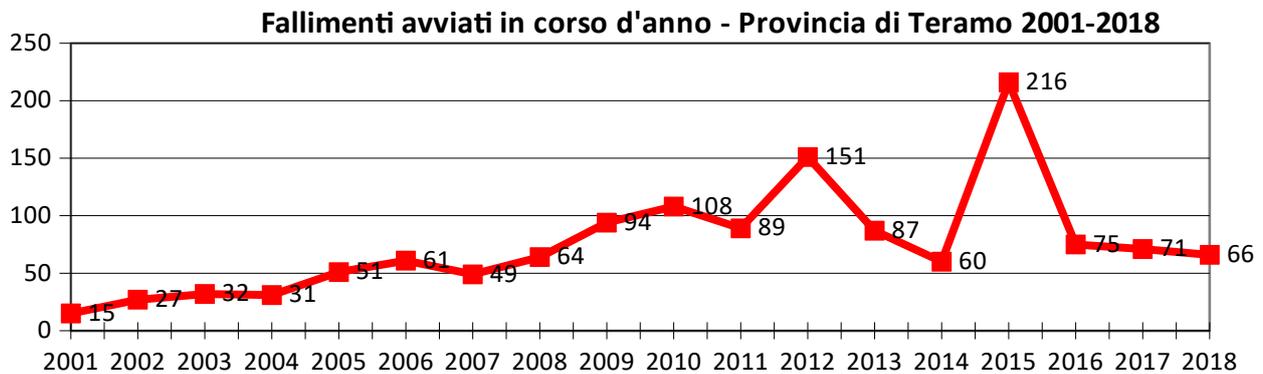
Le attività maggiormente colpite dai fallimenti sono state quelle del del *manifatturiero* (26), delle *costruzioni* (14) e del *commercio* (10). I *concordati e gli accordi R.D.* hanno interessato i settori delle *attività manifatturiere* (4), del *commercio* e delle *costruzioni* (3).

Relativamente agli *scioglimenti e liquidazioni volontarie*, sono state 507 le imprese chiuse o che hanno avviato procedure di chiusura nel corso del 2018. Di queste 304 erano *società di capitali* e 163 *società di persone* (40 le *altre forme giuridiche*). Nel complesso gli *scioglimenti e liquidazioni volontarie* diminuiscono in provincia rispetto all'anno precedente del -1,6%, mentre in Italia crescono del +2,1% rispetto al 2017. Il numero di chiusure più elevato afferisce al settore del *commercio* (87), seguito dai *servizi alle imprese* (76), dalle *costruzioni* (75), dalle *attività manifatturiere* (71) e dal *turismo* (59).

Nel corso del primo trimestre del 2019 si sono registrate in provincia di Teramo 12 aperture di fallimenti (10 *società di capitali*, 1 *società di persone* e 1 *impresa individuale*), 5 in meno del primo trimestre del 2018. In Italia le aperture di fallimenti sono calate del -2,3%. Non si sono registrati nel trimestre in esame *concordati e accordi r. d.* I settori interessati ai fallimenti sono stati quelli delle *attività manifatturiere* (6) delle *costruzioni* (5), del *commercio* (1). Le aperture di scioglimenti e liquidazioni volontarie avviate in questo trimestre sono state in totale 234 (143 *società di capitali*, 82 *società di persone*, 9 *altre forme giuridiche*), una in più rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. In ambito nazionale le

chiusure sono aumentate del 3,4%.

Tra i settori economici prevalgono il commercio (52), i servizi alle imprese (44), il turismo (33), le attività manifatturiere (26) e le costruzioni (24) .



Fonte: Infocamere -Stock View

2. IL COMMERCIO ESTERO

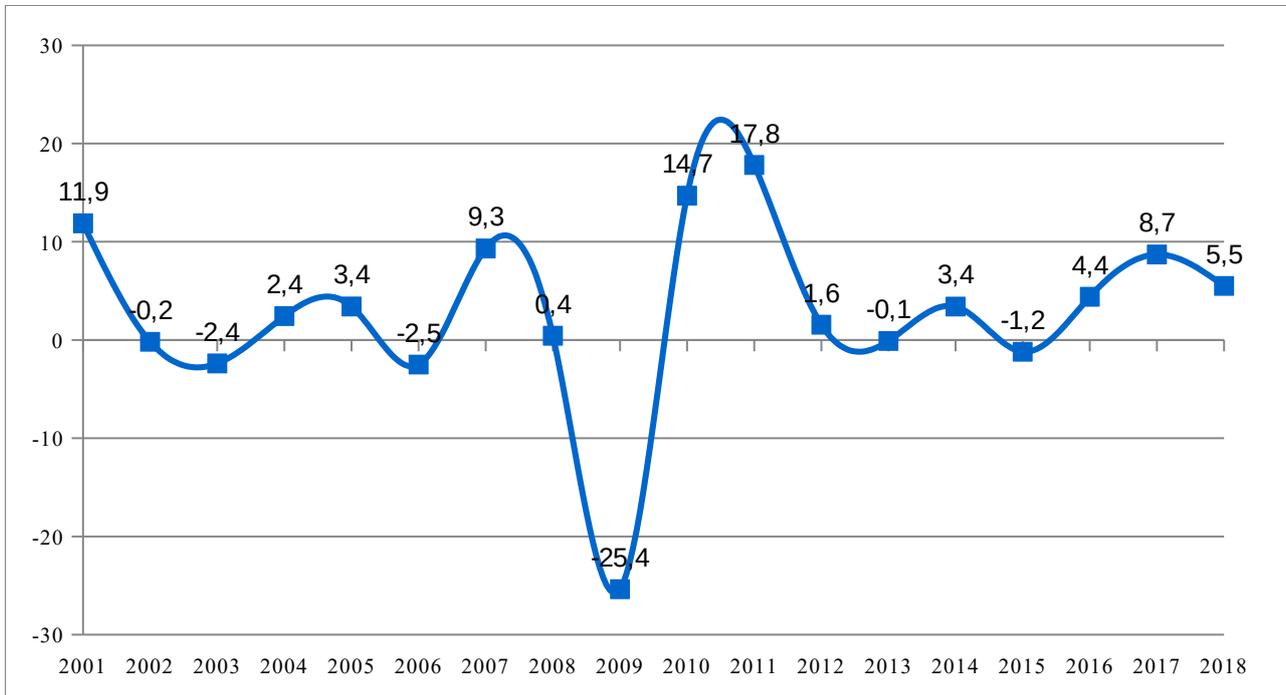
Dall'esame dei dati rilasciati dall'Istat, riguardanti il commercio estero della provincia di Teramo nel 2018, riscontriamo, al netto di una evidente anomalia rilevata nei dati pubblicati lo scorso anno e giustamente rettificata, un incremento nel totale delle esportazioni del +5,5% e, per quanto riguarda le importazioni del +8,3%.

Il valore delle esportazioni infatti, si è attestato nel 2018 oltre i 1.439 milioni di euro, mentre quello delle importazioni registra un totale complessivo di quasi 890 milioni di euro. Rispetto al 2017 le vendite all'estero sono cresciute, in termini monetari assoluti, di quasi 80 milioni di euro, mentre gli acquisti sono cresciuti di circa 68 milioni.

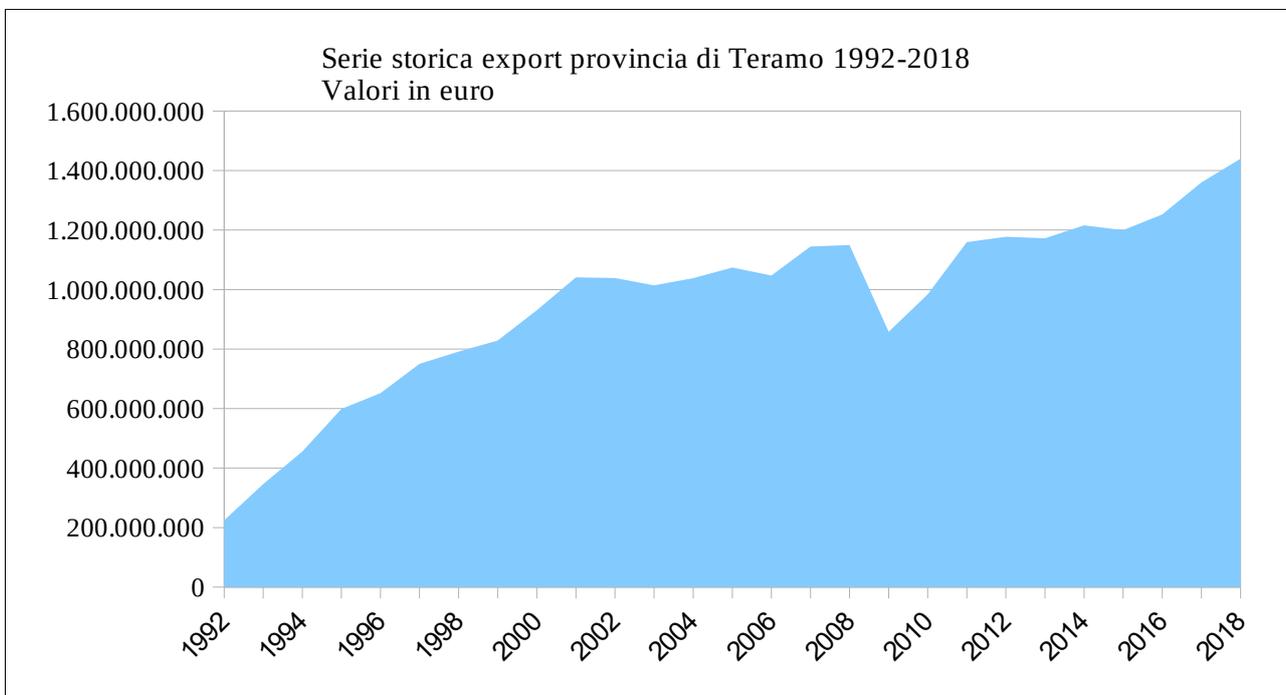
Sul fronte degli acquisti dall'estero va comunque ricordato che l'Istat imputa le attività di import alle province nelle quali le merci arrivano e vengono sdoganate e non a quelle cui sono destinate. Ne consegue la sovrastima del valore degli acquisti dall'estero delle aree dotate di grandi infrastrutture di trasporto e viarie, quali porti ed aeroporti, e la sottovalutazione di quello delle aree, quali la provincia teramana, meno dotate.

L'analisi delle variazioni percentuali annue, nel periodo 2001-2018, evidenzia che l'export provinciale ha avuto un andamento altalenante, dopo il crollo del 2009, una pronta risalita nell'anno successivo e una tendenza a stabilizzarsi negli anni a seguire.

Andamento dell'export. Provincia di Teramo
Anni 2001-2018 (var. % annue)



Fonte: elaborazione CCIAA su dati Istat



Fonte:elaborazione CCIAA su dati Istat

Interscambio commerciale in valore Teramo - [MONDO] per Divisioni 'Ateco 2007' - I-IV trimestre 2018

(Valori in Euro, dati cumulati)

Divisioni	IMP2017	IMP2018	Var 2017/2018	EXP2017	EXP2018	Var 2017/2018
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	27.606.917	22.763.984	-17,5%	37.871.821	38.131.567	0,7%
AA02-Prodotti della silvicoltura	1.016.380	798.871	-21,4%	0	24.300	100,0%
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	2.164.020	1.661.861	-23,2%	838.578	776.643	-8,0%
BB05-Carbone (esclusa torba)	0	0	0,0%	3.600	0	0,0%
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	0	421.241	0,0%	0	1.004	100,0%
BB07-Minerali metalliferi	77.000	0	-100,0%	0	0	0,0%
BB08-Altri minerali da cave e miniere	1.171.279	1.765.240	50,7%	464.224	68.702	-575,7%
CA10-Prodotti alimentari	115.320.321	114.912.402	-0,4%	97.976.665	97.158.659	-0,8%
CA11-Bevande	1.556.932	741.337	-52,4%	8.515.362	9.089.006	6,3%
CB13-Prodotti tessili	34.906.123	39.638.580	13,6%	45.321.329	53.711.778	15,6%
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	47.569.948	46.721.911	-1,8%	95.274.135	103.198.922	7,7%
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	56.628.283	94.180.197	66,3%	85.429.734	134.712.726	36,6%
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	12.769.186	13.457.358	5,4%	1.954.059	1.836.967	-6,4%
CC17-Carta e prodotti di carta	22.299.825	21.684.394	-2,8%	32.306.327	32.753.855	1,4%
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	122.396	29.408	-76,0%	1.753.040	1.677.065	-4,5%
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	819.316	595.288	-27,3%	2.383	9.635	75,3%
CE20-Prodotti chimici	152.744.949	172.398.939	12,9%	61.255.663	65.226.012	6,1%
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	10.748.449	7.694.763	-28,4%	76.058.896	95.726.882	20,5%
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	35.522.584	36.387.047	2,4%	128.365.741	119.744.547	-7,2%
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	38.599.483	42.869.129	11,1%	25.015.815	25.866.845	3,3%
CH24-Prodotti della metallurgia	73.957.654	63.334.853	-14,4%	55.821.602	55.482.469	-0,6%
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	30.398.073	34.312.039	12,9%	124.865.638	113.107.987	-10,4%
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	23.713.045	18.688.002	-21,2%	21.344.436	19.920.298	-7,1%
CI27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	34.833.297	32.865.950	-5,6%	70.642.385	71.794.421	1,6%
CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a.	29.532.085	32.680.304	10,7%	69.388.110	68.538.840	-1,2%
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	33.198.796	34.089.712	2,7%	135.859.799	146.627.680	7,3%
CL30-Altri mezzi di trasporto	2.015.355	1.543.009	-23,4%	4.163.032	3.524.072	-18,1%
CM31-Mobili	3.294.325	5.614.704	70,4%	99.594.010	100.111.718	0,5%
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	25.704.412	25.212.427	-1,9%	72.363.030	71.351.963	-1,4%
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	2.217.786	2.862.125	29,1%	4.146.803	2.889.599	-43,5%
JA58-Prodotti delle attività editoriali	888.624	845.367	-4,9%	3.098.418	3.528.033	12,2%
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	90.346	116.353	28,8%	118.701	7.398	-1504,5%
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	43.453	377.179	768,0%	405.498	125.113	-224,1%
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	168.371	18.393.977	10824,7%	111.775	2.733.587	95,9%
Totale	821.699.013	889.657.951	8,3%	1.360.330.609	1.439.458.293	5,5%

Fonte: Istat - Coeweb

Esaminando i dati sulle esportazioni forniti dall'Istat, possiamo osservare quelli che, secondo la divisione Ateco 2007, sono i capitoli merceologici che hanno incrementato maggiormente la loro quota di valore di vendite. Al primo posto si conferma il settore degli *articoli in pelle* che, crescendo di circa 50 milioni di euro, fa segnare un lusinghiero +36,6%. Buona performance anche per i *prodotti farmaceutici di base*, i quali crescono nell'export del +20,5% e a seguire per i *prodotti tessili* con il +15,6%. In crescita anche l'export di *articoli di abbigliamento* (+7,7% e +8 milioni di euro in termini di valore assoluto). Segnali positivi anche dal settore degli *autoveicoli, rimorchi e semirimorchi* (+7,3%) e dai prodotti chimici (+6,1%) Riportano invece un segno negativo le vendite all'estero dei *prodotti in metallo* (-10,4%) e degli *articoli in gomma e materie plastiche* (-7,25%). Pressoché stabili i *prodotti alimentari* (-0,8%). Per quanto riguarda le importazioni, anche qui l'incremento maggiore lo si riscontra nella divisione Ateco CB15 *articoli in pelle* (+66,3%) con un aumento in termini assoluti di quasi 40 milioni di euro di acquisti. Cresce del +13,6% l'import dei *prodotti tessili*, del +12,9% quello dei *prodotti chimici* e del +11,1% quello degli *altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi*. Si conferma un calo invece nell'import dei *prodotti agricoli* (-17,5%) e dei *prodotti della metallurgia* (-14,4%). Dall'analisi dei dati provvisori pubblicati dall'Istat e riguardanti il primo semestre 2019, denotiamo una certa stabilità per quanto riguarda le importazioni (+0,1%), mentre la performance esportativa segna un -4,6%. Occorre però rilevare che tale risultato negativo deriva in larga parte dalla tendenza in rosso dei *prodotti farmaceutici di base* (-64,5%), dato questo che, nel recente passato, è stato oggetto di modifica dall'Istat in sede di conversione in dati definitivi. Soffermandoci comunque sulle singole divisioni di Attività Ateco, relativamente all'export, osserviamo una crescita per i *prodotti della metallurgia* (+24,7%), per i *prodotti alimentari* (+19,9%), per i *prodotti delle altre industrie manifatturiere* (+18,6%), per i *macchinari e altre apparecchiature n.c.a.* (+16,5%) e per gli *articoli in pelle* (+15,6%). Trend negativo invece per quanto attiene gli *articoli di abbigliamento* (-26,0%) per i *prodotti in metallo esclusi macchinari e attrezzature* (-21,3%) e per i *prodotti chimici* (-14,6%). A livello di import crescono gli acquisti di articoli in pelle (+25,4%) e prodotti alimentari (+14,5%). Scende decisamente invece l'import dei *prodotti della metallurgia* (-58,2%) e dei *prodotti tessili* (-10,3%).

Interscambio commerciale in valore Teramo -[MONDO] per Divisioni 'Ateco 2007'-I-II trimestre 2019

(Valori in Euro, dati cumulati)

Divisioni	IMP2018	IMP2019	var 2018/2019	EXP2018	EXP2019	var 2018/2019
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	11.721.794,0	11.997.278,0	2,3%	25.297.180,0	14.885.802,0	-69,9%
AA02-Prodotti della silvicoltura	428.385,0	429.587,0	0,3%	12.150,0	30.744,0	153,0%
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	657.131,0	540.852,0	-21,5%	438.331,0	246.005,0	-43,9%
BB05-Carbone (esclusa torba)	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	123.264,0	458.003,0	73,1%	1.004,0	0,0	-100,0%
BB07-Minerali metalliferi	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
BB08-Altri minerali da cave e miniere	943.280,0	1.110.107,0	15,0%	15.908,0	786,0	-95,1%
CA10-Prodotti alimentari	50.893.142,0	59.500.903,0	14,5%	48.467.530,0	58.116.594,0	19,9%
CA11-Bevande	359.106,0	368.529,0	2,6%	4.688.783,0	3.827.468,0	-18,4%
CB13-Prodotti tessili	22.887.485,0	20.752.021,0	-10,3%	27.554.623,0	26.951.820,0	-2,2%
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	22.673.492,0	21.924.018,0	-3,4%	52.548.080,0	38.896.628,0	-26,0%
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	39.769.324,0	53.275.541,0	25,4%	55.433.239,0	64.069.183,0	15,6%
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	6.811.668,0	6.697.058,0	-1,7%	966.697,0	712.373,0	-26,3%
CC17-Carta e prodotti di carta	11.154.124,0	12.963.663,0	14,0%	16.247.163,0	18.338.882,0	12,9%
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	13.879,0	7.994,0	-73,6%	916.294,0	728.573,0	-20,5%
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	280.917,0	310.560,0	9,5%	4.411,0	2.648,0	-40,0%
CE20-Prodotti chimici	89.604.372,0	90.165.196,0	0,6%	32.737.452,0	27.962.750,0	-14,6%
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	3.857.858,0	2.888.058,0	-33,6%	55.517.199,0	19.710.083,0	-64,5%
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	18.979.404,0	13.764.407,0	-37,9%	62.800.069,0	59.044.568,0	-6,0%
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	24.052.888,0	20.171.892,0	-19,2%	13.644.682,0	12.954.211,0	-5,1%
CH24-Prodotti della metallurgia	32.583.633,0	20.599.020,0	-58,2%	26.211.511,0	32.687.293,0	24,7%
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	16.097.792,0	14.757.834,0	-9,1%	60.353.116,0	47.490.804,0	-21,3%
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	10.162.583,0	11.273.482,0	9,9%	10.653.438,0	8.796.260,0	-17,4%
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	13.811.439,0	11.364.472,0	-21,5%	36.553.611,0	33.561.936,0	-8,2%
CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a.	18.209.156,0	11.818.869,0	-54,1%	34.118.112,0	39.761.416,0	16,5%
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	13.963.641,0	23.674.261,0	41,0%	74.174.727,0	76.873.843,0	3,6%
CL30-Altri mezzi di trasporto	959.563,0	961.232,0	0,2%	1.869.263,0	2.245.665,0	20,1%
CM31-Mobili	2.921.180,0	2.448.452,0	-19,3%	46.898.684,0	50.831.304,0	8,4%
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	12.529.113,0	11.722.750,0	-6,9%	34.496.457,0	40.901.111,0	18,6%
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	1.472.315,0	1.205.289,0	-22,2%	2.115.376,0	1.331.671,0	-37,0%
JA58-Prodotti delle attività editoriali	432.755,0	364.051,0	-18,9%	1.449.722,0	1.885.273,0	30,0%
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	88.889,0	24.829,0	-258,0%	3.805,0	775,0	-79,6%
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0,0	21,0	100,0%	0,0	0,0	0,0%
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	175.387,0	267.531,0	34,4%	83.365,0	14.339,0	-82,8%
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	0,0	21.325,0	100,0%	0,0	0,0	0,0%
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	8.740.362,0	9.977.188,0	12,4%	1.581.603,0	11.745.121,0	642,6%
Totale	437.359.321,0	437.806.273,0	0,1%	727.853.585,0	694.605.929,0	-4,6%

3. IL MERCATO DEL LAVORO

Osservando i dati sulle *forze di lavoro* rilasciati dall'Istat, riferiti all'anno 2018, rileviamo per la provincia di Teramo un aumento degli occupati. Questi infatti, superando le tendenze regionali e nazionali crescono di ottomila unità passando da 116mila a 124mila. L'Abruzzo nel complesso sale di 8.000 unità (da 491mila a 499mila), grazie alle performances di Teramo (+8.000), Pescara (+2.000) e L'Aquila (+1.000). Perde duemila occupati invece Chieti, passando da 146.000 a 144.000 unità. A livello nazionale l'aumento è di circa 192mila unità lavorative.

Tornando alla provincia di Teramo notiamo che l'aumento riguarda principalmente i lavoratori di sesso maschile, quasi doppio di quello riguardante le femmine.

Sempre secondo le stime dell'Istat a fine 2018 sono 14.000 le persone oltre i 15 anni in cerca di occupazione. In Abruzzo sono 60.000 mentre sull'intero territorio nazionale risultano essere 2.755.000.

Riguardo ai tassi di attività osserviamo anche qui una crescita in provincia per la fascia 15-64 anni. Il tasso infatti passa dal 63,3% del 2017 al 67,7% del 2018. Quella della provincia di Teramo è un risultato, secondo l'Istat, in controtendenza rispetto alle altre province abruzzesi, le quali evidenziano tutti segni meno nei tassi di attività. Nel complesso il tasso di attività regionale cresce dello 0,7%, attestandosi al 65,2%. A livello nazionale la crescita è dello 0,2% (da 65,4% a 65,6%).

Il tasso di occupazione (15-64 anni), per la provincia di Teramo, risale dal 56,7 % al 60,7%. In aumento il dato anche in Abruzzo (da 56,8% 58,0%) e in Italia (da 58,0% a 58,5%).

Leggermente in calo, conformemente ai dati enunciati e rilasciati dall' Istat, il tasso di disoccupazione provinciale, il quale perde uno 0,1%, passando dal 10,2% al 10,1%. In diversa misura scendono pure i dati regionali (da 11,7% a 10,8%) e nazionali (da 11,2% a 10,6%).

Anche nel 2018 si conferma il deciso calo del ricorso alla *Cassa Integrazione Guadagni* da parte delle imprese del teramano. Secondo i dati pubblicati dall' INPS, il totale ore autorizzate in provincia di Teramo è passato dai due milioni 440mila del 2017 a un milione 151 mila del 2018 (-26%). La diminuzione ha riguardato sia la gestione ordinaria (-38%),

che la gestione straordinaria (-66%), e leggermente anche quella in deroga (-0,6%).

tasso di occupazione 15-64 anni totale																
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Territorio																
Italia		57,6	57,5	58,3	58,6	58,6	57,4	56,8	56,8	56,6	55,5	55,7	56,3	57,2	58,0	58,5
Abruzzo		56,4	57,1	57,6	57,9	58,8	55,7	55,4	56,6	56,7	55,0	53,9	54,5	55,7	56,8	58,0
L'Aquila		53,0	56,7	57,6	58,0	57,6	54,0	56,9	57,5	59,8	55,2	53,1	53,9	57,2	57,1	58,4
Teramo		58,6	58,9	59,4	59,5	60,7	58,4	56,6	58,0	57,0	56,8	54,7	55,8	55,4	56,7	60,7
Pescara		57,8	56,9	54,8	55,3	59,4	57,6	55,1	56,1	57,9	55,1	53,2	50,5	53,0	55,4	55,5
Chieti		56,3	56,1	58,5	58,7	57,8	53,5	53,4	55,2	52,9	53,1	54,6	57,2	57,1	57,9	57,6

da I.Stat – Forze di lavoro

tasso di disoccupazione 15 anni e più totale																
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Territorio																
Italia		8,0	7,7	6,8	6,1	6,7	7,7	8,4	8,4	10,7	12,1	12,7	11,9	11,7	11,2	10,6
Abruzzo		7,7	7,9	6,6	6,2	6,6	8,0	8,7	8,6	10,8	11,3	12,6	12,6	12,1	11,7	10,8
L'Aquila		8,1	6,0	5,8	7,7	8,3	9,4	7,0	8,2	9,5	12,2	13,9	14,6	11,7	12,3	9,8
Teramo		5,8	6,6	6,6	5,5	5,4	6,1	8,4	7,9	9,7	8,7	11,0	11,5	11,1	10,2	10,1
Pescara		8,2	9,8	8,0	5,6	6,9	8,0	8,9	9,4	12,5	11,6	12,4	13,0	13,8	12,3	11,7
Chieti		8,4	8,8	6,0	5,8	5,9	8,3	10,1	8,6	11,4	12,3	12,9	11,7	11,9	12,0	11,3

da I.Stat

Serie storiche mensili con classificazione Inps

Provincia: Teramo

Anno: 2017, 2018, 2019

Tipo intervento	2017			2018			2019 (giugno)		
	Ore autorizzate agli operai	Ore autorizzate agli impiegati	Totale ore autorizzate	Ore autorizzate agli operai	Ore autorizzate agli impiegati	Totale ore autorizzate	Ore autorizzate agli operai	Ore autorizzate agli impiegati	Totale ore autorizzate
Ordinaria	632.694	91.930	724.624	400.929	46.074	447.003	157.298	22.085	179.383
Straordinaria	966.072	566.974	1.533.046	232.354	290.717	523.071	631.282	333.592	964.874
Deroga	146.309	36.523	182.832	115.350	66.374	181.724	14.639	1.480	16.119
TOTALE	1.745.075	695.427	2.440.502	748.633	403.165	1.151.798	803.219	357.157	1.160.376

Fonte: INPS

4. IL TURISMO

Dall'analisi dei dati sul turismo in provincia di Teramo nel corso del 2018, pubblicati dall'Istat e forniti dal Dipartimento Turismo della Regione Abruzzo, rileviamo che sono state 1.810.581 le presenze turistiche negli esercizi alberghieri della provincia di Teramo, oltre il 45% del totale regionale. I turisti italiani hanno rappresentato la stragrande maggioranza con l'87% circa del totale. Gli arrivi sono stati in provincia 373.944. Relativamente agli esercizi complementari, il dato relativo alle presenze, denota come la provincia teramana, grazie alla vasta offerta balneare sia largamente la più gettonata della regione. Con 1.519.915 presenze infatti, il territorio teramano supera il 70% del risultato regionale. Anche la voce degli arrivi (191.317) mostra una netta preponderanza rispetto alle altre province abruzzesi. La quota dei turisti stranieri negli esercizi complementari del teramano si aggira intorno al 20% del totale provinciale.

Il dato complessivo, tra esercizi alberghieri ed esercizi complementari, mostra 3.330.496 presenze (circa 90.000 in meno rispetto al 2017) e 565.261 arrivi in provincia (quasi 15.000 in più).

Nel complesso possiamo notare, nel raffronto tra il 2018 e il 2017, relativamente alle strutture ricettive alberghiere, un discreto aumento in termini di arrivi (+4,3%), mentre riscontriamo una certa stabilità per quanto riguarda le presenze (-0,4%). L'incremento risulta più corposo per i turisti stranieri (+7,4% negli arrivi e +3,7% nelle presenze) rispetto a quelli di nazionalità italiana (+3,9% negli arrivi e -1% nelle presenze). Segna il passo, nel confronto con l'anno precedente, l'affluenza turistica relativa agli esercizi complementari (*tale categoria include campeggi, villaggi turistici, forme miste di campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, alloggi agro-turistici, case per ferie, ostelli per la gioventù, rifugi alpini e "Altri esercizi"*). In questa tipologia di esercizi denotiamo un deciso calo per gli stranieri sia per quanto riguarda gli arrivi (-5,9%), sia per le presenze (-6,8%). Relativamente ai turisti italiani, risultano stabili per gli arrivi (+0,3%) ed in calo (-5,1%) per le presenze, sempre rispetto al 2017. Da questi dati deriva la variazione complessiva che, rispetto all'anno precedente, si attesta, per le strutture ricettive complementari, al -0,8% per gli arrivi e -5,4% per le presenze.

Sommando le presenze e gli arrivi tra gli esercizi alberghieri e quelli complementari otteniamo il quadro d'insieme del movimento turistico del 2018 nella provincia di Teramo. Dato positivi per gli arrivi: +1,5% per gli stranieri e +2,7% per gli italiani. Quadro negativo invece per quanto attiene alle presenze: -1,9% per gli stranieri e -2,8% per gli italiani. Nel complesso, il dato finale, rispetto a quello del 2017, mostra un aumento del +2,6% negli arrivi ed un calo del -2,7%, nelle presenze.

ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI ALBERGHIERI E COMPLEMENTARI						
Provincia di Teramo						
Turisti	ALBERGHI		COMPLEMENTARI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Anno 2017						
Stranieri	40.387	234.699	36.567	289.019	76.954	523.718
Italiani	317.580	1.582.845	156.270	1.312.824	473.850	2.895.669
Totale	357.967	1.817.544	192.837	1.601.843	550.804	3.419.387
Anno 2018						
Stranieri	43.612	243.620	34.533	270.548	78.145	514.168
Italiani	330.332	1.566.961	156.784	1.249.367	487.116	2.816.328
Totale	373.944	1.810.581	191.317	1.519.915	565.261	3.330.496
Variazioni % 2017-2018						
Stranieri	7,4%	3,7%	-5,9%	-6,8%	1,5%	-1,9%
Italiani	3,9%	-1,0%	0,3%	-5,1%	2,7%	-2,8%
Totale	4,3%	-0,4%	-0,8%	-5,4%	2,6%	-2,7%

Fonte: elaborazioni CCIAA su dati Istat

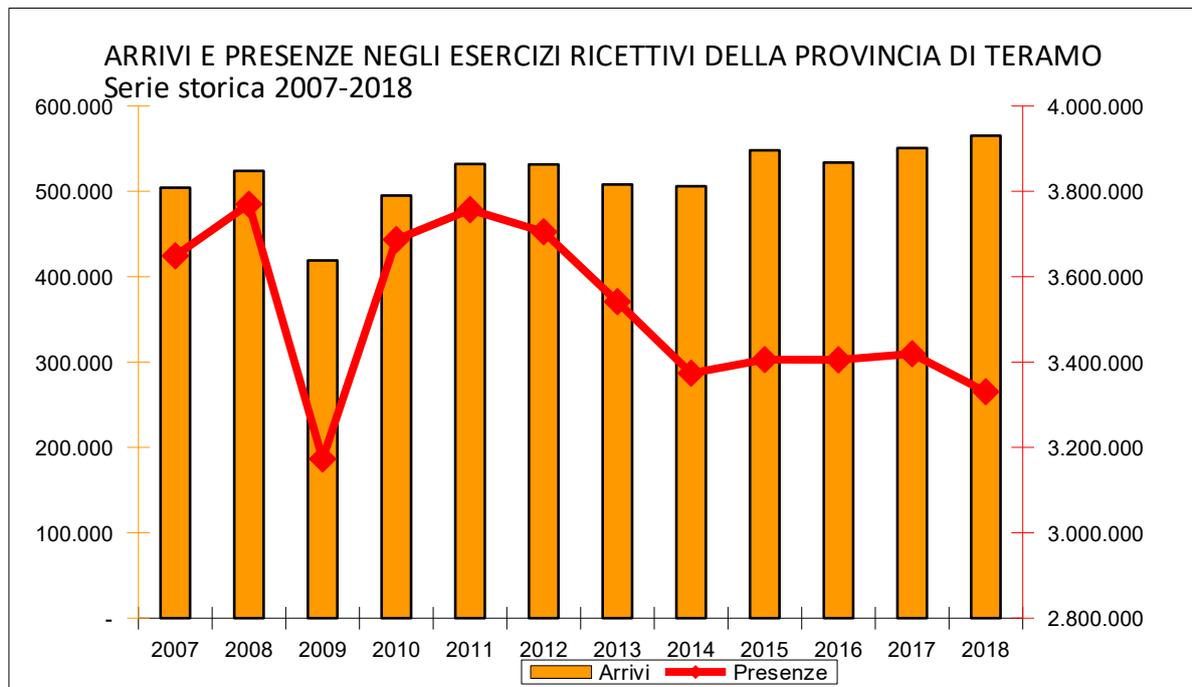
Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi della provincia di Teramo – Anno 2018							
Paese di residenza dei clienti	Indicatori	Mondo		Paesi esteri		Italia	
		arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Tipologia di esercizio							
totale esercizi ricettivi		565.261	3.330.496	78.145	514.168	487.116	2.816.328
esercizi alberghieri		373.944	1.810.581	43.612	243.620	330.332	1.566.961
esercizi extra-alberghieri		191.317	1.519.915	34.533	270.548	156.784	1.249.367
campeggi e villaggi turistici		142.039	1.251.956	22.274	172.035	119.765	1.079.921
alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale		31.620	213.999	9.980	89.117	21.640	124.882
agriturismi		7.848	25.384	1.446	6.327	6.402	19.057
bed and breakfast		7.291	18.415	751	2.716	6.540	15.699
altri esercizi ricettivi		2.519	10.161	82	353	2.437	9.808

Fonte: I.Stat

Capacità ricettiva provincia di Teramo – Anni 2017-2018

Seleziona periodo	2017				2018			
	numero di esercizi	posti letto	camere	bagni	numero di esercizi	posti letto	camere	bagni
Indicatori	▲ ▼	▲ ▼	▲ ▼	▲ ▼	▲ ▼	▲ ▼	▲ ▼	▲ ▼
Tipologia di esercizio								
totale esercizi ricettivi	777	51 470	10 240	10 207	810	51 889	10 356	10 277
■ esercizi alberghieri	312	20 580	10 240	10 207	314	20 715	10 356	10 277
alberghi di 5 stelle e 5 stelle lusso	1	282	141	141	1	282	141	141
alberghi di 4 stelle	28	4 172	1 887	1 885	28	4 172	1 889	1 885
alberghi di 3 stelle	152	11 155	5 735	5 762	155	11 359	5 873	5 856
alberghi di 2 stelle	41	1 496	829	817	41	1 450	818	806
alberghi di 1 stella	49	1 158	636	611	48	1 135	623	598
residenze turistico alberghiere	41	2 317	1 012	991	41	2 317	1 012	991
■ esercizi extra-alberghieri	465	30 890	496	31 174
campeggi e villaggi turistici	34	25 015	34	24 861
alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	114	2 857	131	3 162
agriturismi	127	1 513	126	1 544
ostelli per la gioventù	4	132	4	132
case per ferie	3	182	3	182
rifugi di montagna	(-)	.. (-)	1	23
altri esercizi ricettivi n.a.c.	(-)	.. (-) (-)	.. (-)
bed and breakfast	183	1 191	197	1 270

Fonte: I.stat



Elaborazione CCIAA su dati Istat

5. IL CREDITO

Alla fine del 2018 i *depositi* bancari effettuati dalle famiglie consumatrici e dalle imprese della provincia di Teramo sono stati 5.811 milioni di euro, in aumento di circa 200 milioni rispetto a quanto registrato nel 2017 (5.611; +3,4%). Nel resto della regione denotiamo un incremento diffuso dei risparmi: L'Aquila +7,6%, Pescara +5,2% e Chieti +3,1%.

Il valore totale dei *prestiti* erogati nella provincia di Teramo è stato di 5.795 milioni di euro, il 5,8% in meno rispetto all'anno precedente. Trend in rosso anche per le altre provincie abruzzesi: L'Aquila -7,2%, Pescara -6,4% e Chieti -5,6%.

Prestiti e depositi delle banche per provincia (consistenze di fine periodo in milioni di euro)

PROVINCE	2015	2016	2017	2018
<i>Prestiti</i>				
L'Aquila	4.282	4.214	4.110	3.833
Teramo	6.582	6.320	6.131	5.795
Pescara	6.848	6.501	6.523	6.132
Chieti	7.766	7.371	6.973	6.605
<i>Depositi (1)</i>				
L'Aquila	5.839	5.914	5.852	6.335
Teramo	5.364	5.533	5.611	5.811
Pescara	5.550	5.684	5.746	6.063
Chieti	7.236	7.425	7.447	7.684

(1) i dati si riferiscono solamente alle famiglie consumatrici e alle imprese

Fonte: Banca d'Italia

STRUTTURA BANCARIA DELLA PROVINCIA DI TERAMO – ANNO 2018						
	TERAMO	Var % 2017-18	ABRUZZO	Var % 2017-18	ITALIA	Var % 2017-18
Aziende	4	0,0	8	-11,1	505	-6,1
Sportelli	145	-5,8	548	-6,6	25.404	-7,2
Comuni serviti	39	-2,5	158	-2,5	5.368	-2,8
ATM	181	-8,1	749	-8,4	40.396	-2,2
Dipendenti	818	-6,9	3.474	-5,8	278.233	-2,8

Fonte: Banca d'Italia

6. LA POPOLAZIONE RESIDENTE

Dall'osservazione dei dati pubblicati dall'Istat e riferiti alla popolazione residente nei comuni della provincia di Teramo, quello che emerge è un quadro piuttosto significativo riguardo alle dinamiche demografiche dei singoli comuni.

Sebbene la popolazione provinciale sia cresciuta dal 2001 al giugno 2019 dell' 8%, dall'analisi delle unità comunali si deduce che l'incremento ha riguardato esclusivamente i centri costieri e limitrofi. D'altramente invece, si è assistito ad un preoccupante spopolamento dei comuni della fascia montana.

Entrando nel dettaglio notiamo che, comuni come Fano Adriano, nel periodo in esame, ha perso il 30,9% dei residenti, Valle Castellana il 28,6%, Cortino il 28,1%, Rocca Santa Maria il 27,7%. Non va molto meglio anche a Castelli e Crognaleto i quali perdono tra il 23 e il 24 per cento.

I comuni che invece hanno visto incrementare in misura maggiore il numero dei residenti nel periodo, sono nell'ordine Tortoreto (+51,4%), Corropoli (+35,4%), Nereto (+23,6%), Alba Adriatica (20,5%) e Martinsicuro (+20,1%).

Il comune capoluogo di provincia ha registrato un aumento nel periodo pari al +5,9%.

Focalizzando l'attenzione sulle dinamiche occorse nel breve periodo, dicembre 2017 – giugno 2019, risalta in negativo il dato del comune di Crognaleto (-4,5%), Valle Castellana (-4,1%) e Castilenti (-4,0%). Il comune più in crescita risulta essere quello di Nereto (+2,4%).

Popolazione residente comuni della provincia di Teramo – gennaio 2001/giugno 2019

Comuni	2001	2006	2011	2016	2017	2018	Giugno 2019	Var. %	Var. %
	Residenti	2001/giu 2019	2017/giu 2019						
Alba Adriatica	10.389	10.936	11.652	12.353	12.462	12.548	12.521	20,5	0,5
Ancarano	1.774	1.900	1.891	1.857	1.890	1.884	1.854	4,5	-1,9
Arsita	969	945	889	829	812	803	794	-18,1	-2,2
Atri	11.260	11.204	11.137	10.772	10.635	10.582	10.531	-6,5	-1,0
Basciano	2.381	2.483	2.440	2.434	2.373	2.370	2.364	-0,7	-0,4
Bellante	6.935	7.259	7.163	7.152	6.997	6.939	6.978	0,6	-0,3
Bisenti	2.205	2.146	2.084	1.952	1.885	1.848	1.822	-17,4	-3,3
Campoli	7.266	7.533	7.342	7.209	7.110	7.083	7.011	-3,5	-1,4
Canzano	1.809	1.854	1.955	1.934	1.901	1.867	1.863	3,0	-2,0
Castel Castagna	539	550	495	500	490	471	471	-12,6	-3,9
Castellalto	6.637	7.054	7.332	7.513	7.578	7.610	7.562	13,9	-0,2
Castelli	1.391	1.295	1.251	1.159	1.098	1.078	1.058	-23,9	-3,6
Castiglione Messer Raimondo	2.570	2.411	2.371	2.324	2.247	2.209	2.199	-14,4	-2,1
Castilenti	1.624	1.608	1.559	1.508	1.419	1.381	1.362	-16,1	-4,0
Cellino Attanasio	2.766	2.676	2.619	2.520	2.493	2.449	2.408	-12,9	-3,4
Cermignano	1.970	1.931	1.817	1.649	1.591	1.574	1.559	-20,9	-2,0
Civitella del Tronto	5.244	5.320	5.380	5.116	4.918	4.834	4.800	-8,5	-2,4
Colledara	2.199	2.248	2.229	2.179	2.151	2.154	2.144	-2,5	-0,3
Colonnella	3.272	3.418	3.747	3.734	3.744	3.716	3.657	11,8	-2,3
Controguerra	2.480	2.509	2.448	2.436	2.365	2.343	2.330	-6,0	-1,5
Corropoli	3.752	4.047	4.732	5.045	5.054	5.084	5.080	35,4	0,5
Cortino	847	761	683	656	631	619	609	-28,1	-3,5
Crognaleto	1.549	1.538	1.426	1.297	1.245	1.200	1.189	-23,2	-4,5
Fano Adriano	392	343	366	296	278	277	271	-30,9	-2,5
Giulianova	21.400	21.922	23.029	24.050	23.875	23.728	23.760	11,0	-0,5
Isola del Gran Sasso d'Italia	4.883	4.904	4.865	4.773	4.684	4.656	4.624	-5,3	-1,3
Montefino	1.184	1.169	1.111	1.027	1.018	987	984	-16,9	-3,3
Montorio al Vomano	8.048	7.976	8.160	8.218	8.013	7.939	7.878	-2,1	-1,7
Morro d'Oro	3.317	3.465	3.592	3.661	3.593	3.582	3.576	7,8	-0,5
Mosciano Sant'Angelo	8.313	8.649	9.223	9.308	9.316	9.274	9.223	10,9	-1,0
Nereto	4.425	4.846	5.073	5.242	5.342	5.427	5.468	23,6	2,4
Notaresco	6.770	6.829	6.894	6.907	6.702	6.642	6.628	-2,1	-1,1
Penna Sant'Andrea	1.761	1.683	1.766	1.698	1.763	1.775	1.698	-3,6	-3,7
Pietracamela	312	328	298	271	251	248	250	-19,9	-0,4
Pineto	13.095	13.805	14.573	14.904	14.915	14.944	14.902	13,8	-0,1
Rocca Santa Maria	698	636	579	537	502	504	505	-27,7	0,6
Roseto degli Abruzzi	22.978	23.753	24.793	25.537	25.588	25.853	25.950	12,9	1,4
Sant'Egidio alla Vibrata	8.817	9.156	9.685	9.811	9.753	9.724	9.741	10,5	-0,1
Sant'Omero	5.274	5.322	5.239	5.243	5.317	5.309	5.298	0,5	-0,4
Silvi	14.478	14.989	15.318	15.626	15.708	15.731	15.695	8,4	-0,1
Teramo	51.023	52.494	54.189	54.892	54.338	54.343	54.008	5,9	-0,6
Torano Nuovo	1.684	1.648	1.656	1.611	1.584	1.570	1.562	-7,2	-1,4
Toricella Sicura	2.692	2.721	2.688	2.641	2.621	2.628	2.607	-3,2	-0,5
Tortoreto	7.836	8.795	10.184	11.542	11.757	11.922	11.860	51,4	0,9
Tossicia	1.497	1.487	1.439	1.406	1.333	1.307	1.296	-13,4	-2,8
Valle Castellana	1.278	1.189	1.043	977	952	915	913	-28,6	-4,1
Martinsicuro	13.428	14.868	15.698	16.033	15.992	16.121	16.133	20,1	0,9
TOTALE PROVINCIA	287.411	296.603	306.103	310.339	308.284	308.052	306.996	8,0	-0,4

Fonte: ISTAT

<i>Primi 10 comuni per variazione in aumento popolazione residente – 2001/giugno 2019</i>	
<i>Comuni</i>	<i>Var. %</i>
	2001/giu 2019
Tortoreto	51,4
Corropoli	35,4
Nereto	23,6
Alba Adriatica	20,5
Martinsicuro	20,1
Castellalto	13,9
Pineto	13,8
Roseto degli Abruzzi	12,9
Colonnella	11,8
Giulianova	11,0

Fonte: ISTAT

<i>Comuni con variazione in aumento popolazione residente – 2017/giugno 2019</i>	
<i>Comuni</i>	<i>Var. %</i>
	2017/giu 2019
Nereto	2,4
Roseto degli Abruzzi	1,4
Martinsicuro	0,9
Tortoreto	0,9
Rocca Santa Maria	0,6
Corropoli	0,5
Alba Adriatica	0,5

Fonte: ISTAT

<i>Primi 10 comuni per variazione in diminuzione popolazione residente – 2001/giugno 2019</i>	
<i>Comuni</i>	<i>Var. %</i>
	2001/giu 2019
Fano Adriano	-30,9
Valle Castellana	-28,6
Cortino	-28,1
Rocca Santa Maria	-27,7
Castelli	-23,9
Crognaleto	-23,2
Cermignano	-20,9
Pietracamela	-19,9
Arsita	-18,1
Bisenti	-17,4

Fonte: ISTAT

<i>Primi 10 comuni per variazione in diminuzione popolazione residente – 2017/giugno 2019</i>	
<i>Comuni</i>	<i>Var. %</i>
	2017/giu 2019
Crognaleto	-4,5
Valle Castellana	-4,1
Castilenti	-4,0
Castel Castagna	-3,9
Penna Sant'Andrea	-3,7
Castelli	-3,6
Cortino	-3,5
Cellino Attanasio	-3,4
Bisenti	-3,3
Montefino	-3,3

Fonte: ISTAT



**Camera di Commercio
Teramo**

